



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA, ANTINCENDIO ED ENERGETICA

Alle Direzioni interregionali e regionali dei Vigili del fuoco,  
del soccorso pubblico e della difesa civile

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

E, p.c.: Alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo

All' Ufficio Pianificazione e Programmazione

All' Ufficio Centrale Ispettivo

LORO SEDI

**OGGETTO:** Anno 2026 - Controlli di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 139/2006 e s.m.i.

L'attività di vigilanza ispettiva svolta dai Comandi dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 139/2006, proseguirà anche per l'anno 2026 con un piano annuale dei controlli che riguarderà:

- Pubblici esercizi e attività di intrattenimento e pubblico spettacolo di cui alla Direttiva del Ministro dell'Interno del 19 gennaio 2026, secondo le indicazioni già fornite con nota D.C.PREV. n. 1369 del 23/01/2026;
- Eventuali altre attività (industriali, artigianali, commerciali e civili) che qualificano maggiormente il territorio della regione interessata;

I controlli possono contemplare anche soltanto specifici e singoli aspetti delle misure di prevenzione incendi previste per l'attività dalle pertinenti normative e/o dalla documentazione progettuale agli atti del Comando, quali ad esempio:

1. reazione al fuoco dei materiali - requisiti di sicurezza antincendio delle facciate;
2. resistenza al fuoco delle strutture, delle porte e degli elementi di chiusura – requisiti di sicurezza antincendio delle facciate;
3. compartimentazione – filtri a prova di fumo;
4. esodo – luoghi sicuri – vie e scale d'esodo – porte – illuminazione di sicurezza – spazi calmi;
5. gestione della sicurezza antincendio – registri dei controlli – piani di emergenza;
6. controllo dell'incendio – estintori – rete idranti – sprinkler – impianti di spegnimento “speciali” con agente estinguente (gas, aerosol, ...);
7. impianti di rivelazione e allarme incendio;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA, ANTINCENDIO ED ENERGETICA

8. controllo di fumo e calore – smaltimento fumi e calore in emergenza;
9. operatività antincendio – accessibilità mezzi di soccorso;
10. impianti tecnologici e di servizio – impianti fotovoltaici – colonnine di ricarica veicoli elettrici.

A tal fine tornano utili le indicazioni fornite con la “Linea guida per le visite tecniche di controllo delle S.C.I.A. ai sensi del D.P.R. 151/2011” trasmessa con nota DCPREV Prot. 11194 del 14/08/2018.

Restano ferme le indicazioni già fornite con la Lettera Circolare prot. n. 5443 del 28/05/2009 sui criteri da adottare per la selezione delle attività da sottoporre a controllo e le indicazioni contenute nella nota D.C.PREV. n. 1369 del 23/01/2026 per quanto attiene i pubblici esercizi e attività di intrattenimento e pubblico spettacolo; in generale, possono essere acquisite specifiche informazioni da altri enti e/o amministrazioni (es. Comuni, Regioni, Camere di Commercio, ecc.), per le attività non già censite all'interno del proprio archivio di prevenzione incendi.

Il numero minimo dei controlli programmati da effettuare nel corso del 2026, in linea con gli obiettivi strategici comunicati nella direttiva annuale del Sig. Ministro dell'interno è riportato nel prospetto, aggregato per regione, di seguito indicato.

Come di consueto sarà cura del Sig. Direttore regionale/interregionale ripartire i controlli fra i Comandi dislocati nel territorio di propria competenza, d'intesa con i Sig.ri Comandanti, sulla base delle specificità di ciascuna regione.

I Sig.ri Direttori regionali cureranno il costante monitoraggio delle attività svolte dai rispettivi Comandi, segnalando all'Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale della Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica eventuali criticità e/o impossibilità al raggiungimento del numero di controlli prefissato.

ANNO 2026	
REGIONE	N° CONTROLLI
Abruzzo	335
Basilicata	100
Calabria	400
Campania	972
Emilia Romagna	635
Friuli Venezia Giulia	260
Lazio	710
Liguria	538
Lombardia	635
Marche	298
Molise	116
Piemonte	520



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA, ANTINCENDIO ED ENERGETICA

Puglia	684
Sardegna	475
Sicilia	1224
Toscana	614
Umbria	84
Veneto	400
<b>TOTALE</b>	<b>9000</b>

Le attività di controllo svolte nell'anno saranno, a cura dei Comandi, riassunte come di consueto nella tabella allegata, che sarà trasmessa in formato elettronico alle Direzioni regionali/interregionali. In tale tabella sono specificati i codici da utilizzare per indicare l'esito dell'attività operata.

Con l'occasione, si rammenta che l'applicativo "PRINCE" è stato implementato con nuove funzionalità per poter gestire in maniera informatizzata l'assegnazione ed il caricamento dei dati del controllo ispettivo effettuato, sostituendo, già a partire dal corrente anno, le attuali consuete modalità e garantendo la rilevazione centralizzata dei dati ed un monitoraggio completamente telematico delle attività svolte.

Per il corrente anno, alla sopraddetta modalità completamente telematica, potrà essere affiancata la precedente modalità con la trasmissione da parte delle Direzioni regionali/interregionali dei dati aggregati e ricevuti dai Comandi di competenza territoriale, alla casella PEC ([prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it](mailto:prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it)) con cadenza semestrale, entro il 15 luglio 2026 ed il consuntivo dell'anno entro il 15 gennaio 2027.

La trasmissione dei dati, da parte delle Direzioni regionali/interregionali, dovrà recare come oggetto: "*Trasmissione dei dati statistici sui controlli di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 139/2006 – semestre/consuntivo – anno 2026*".

Per eventuali chiarimenti potrà essere contattato l'Ufficio per la prevenzione incendi della Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, antincendio ed energetica.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO  
(MANNINO)

*Documento firmato digitalmente*

GB/TM



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA, ANTINCENDIO ED ENERGETICA

**PROSPETTO: SINTESI DEI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI**  
(ART. 19 DEL D.Lgs. 139/2006)

**DIREZIONE REGIONALE VV.F.** \_\_\_\_\_

**PERIODO DI RIFERIMENTO DAL** \_\_\_/\_\_\_/2026 **AL** \_\_\_/\_\_\_/2026

**COMANDO VV.F. DI** \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ATTIVITA' DEL D.P.R. 151/11 (*)	MISURA DI P.I. CONTROLLATA (**)	ESITO VISITA (codice risposta) (***)	N° VISITE EFFETTUATE (****)
1) Pubblici esercizi e attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (Direttiva del 19 gennaio 2026)				
2) Altre attività (industriali, artigianali, commerciali e civili)				
<b>TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI:</b>				

(\*) Inserire il numero dell'attività; In caso di attività non soggetta al D.P.R. 151/2011 inserire codice **NS**.

(\*\*) Specifica la misura/e di prevenzione incendi controllata. Per controlli dell'intera attività inserire **TUTTE**

(\*\*\*) Specifica il codice risposta in base all'esito della visita come specificato nella successiva tabella

(\*\*\*\*) Inserire n° visite effettuate aggregate per attività ed eguale esito (inserire eventuali ulteriori righe necessarie).

CODICE RISPOSTA	ESITO	NOTE
1	Esito FAVOREVOLE	Sono rispettate le prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi
2	Esito FAVOREVOLE dopo prescrizioni	L'attività è stata conformata alle disposizioni previste dalle normative di prevenzione incendi, dopo aver ottemperato alle prescrizioni del Comando
3	Esito NEGATIVO dopo prescrizioni	L'attività <b>NON</b> è stata conformata alle disposizioni previste dalle normative di prevenzione incendi - non sono state ottemperate le prescrizioni del Comando
4	Esito 758 e/o informativa di reato	Il Comando ha attivato le procedure previste al D.Lgs. 758/94 e/o all'art. 20 del D.Lgs. 139/06
5	Non in esercizio	L'attività risulta non in esercizio o cessata